

ziano, del grado di intensità capitalistica, e della facilità con cui i fattori di produzione (normalmente si considerano solo capitale e lavoro) sono sostituibili l'uno all'altro (9). Tali caratteristiche considerate contemporaneamente si dicono "tecnologia astratta".

- Efficienza della tecnologia. Indica la relazione tra una data combinazione produttiva ed il prodotto massimo tecnicamente ottenibile. L'efficienza è tanto maggiore, quanto maggiore l'output, a parità di combinazioni produttive. Graficamente la maggiore efficienza si traduce nel contrassegnare ciascun isoquante con una maggiore quantità di prodotto.
- Economie di scala. Quando aumenti proporzionalmente uguali dei fattori della produzione provocano aumenti del prodotto in identica proporzione, si hanno rendimenti di scala costanti; se l'aumento della quantità prodotta è più che proporzionale i rendimenti di scala sono crescenti, se è meno che proporzionale si avrà il caso di rendimenti decrescenti.

Una funzione omogenea di grado primo esprime l'ipotesi di rendimenti di scala costanti:

$$\lambda Y = f(\lambda X_1, \lambda X_2, \dots, \lambda X_n)$$

e permette di "spiegare la distribuzione del prodotto tra i fattori in base al principio della produttività marginale lungo tutto l'arco della funzione e non in un solo punto di equilibrio" (10). Per il teorema di Eulero si ha infatti:

$$Y = \frac{\partial Y}{\partial X_1} X_1 + \frac{\partial Y}{\partial X_2} X_2 + \dots + \frac{\partial Y}{\partial X_n} X_n$$

in tal modo la somma delle retribuzioni percepite dai fattori sulla base delle loro produttività marginali uguaglia il prodotto.

- Intensità di capitale. Un indicatore dell'intensità di utilizzo dal capitale rispetto al lavoro, a parità di rapporto tra i prezzi dei due fattori e per uguale elasticità di sostituzione,